

Autozeta
Buone Feste

SERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATO

ISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

Autozeta
Buone Feste

SERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATO

ISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

La morte in diretta

Il servizio televisivo e i giornali si “nutrono” di notizie sensazionali per fare ascolti/ lettori sfruttando con molta disinvoltura notizie macabre come omicidi, femminicidi, suicidi. Nel 2024 in Italia ci sono stati 116 femminicidi, 211 omicidi e 416 suicidi, numeri che coprono abbondantemente ogni giorno dell’anno. Le reti televisive aprono spesso il telegiornale con atti violenti di ogni genere. I giornali non sono da meno con la differenza che questi ultimi, avendo più spazio, cercano quasi morbosamente i dettagli di efferati fatti delittuosi. Tutto questo per soddisfare i telespettatori/lettori che ormai si “alimentano” di notizie macabre che fanno accapponare la pelle. Perché le Tv italiane non pensano di dedicare, alla fine del notiziario, una serie di notizie riferentisi appunto a violenze di ogni genere che non tutti i telespettatori sono disponibili ad ascoltare/vedere, magari inorriditi, per poter successivamente essere informati sulle attività politiche, economiche, culturali di interesse nazionale o locale? Così facendo per gli “appassionati” delle notizie di “nera” sarebbe dedicato loro uno spazio senza invadere quelli già intasati di notizie non positive. Per altro esistono su tutte le reti Tv “approfondimenti” su fatti delittuosi per cui non si vede la necessità di anticipare tali notizie nei telegiornali. E’ certamente vero e assodato che quando si parla di fatti particolarmente cruenti e gravi il cosiddetto “audience” schizza alle stelle e conseguentemente aumentano i costi degli spazi pubblicitari. Insomma tutto è legato al vil denaro. La “pietas” romana non è certo un sentimento che va molto di moda ai giorni nostri. Ma siamo in “zona” festività natalizie e almeno una volta all’anno possiamo sognare che tutto sia bello e pulito, per cui auguro ai nostri inserzionisti (preziosi per la vita del nostro giornale), agli abbonati (che con il loro contributo ci danno una mano) e a tutti i lettori della Voce **BUONE FESTE!**

(i.f.)

QUANDO LA BENEFICENZA ERA UN GESTO DI ALTRUISMO SENZA SECONDI FINI

“Un ospedale civile per gli ammalati poveri e di qualunque malattia”

Così scrisse nel testamento Francesco Stellini per l’ospedale eretto nel 1908

Nato duecento anni fa lasciò tutti i suoi beni al Comune di Nogara

“La ricchezza tratta dai campi con operosa sagacia sapientemente mutò in questo asilo al dolore dei miseri suggello di fratellanza umana del nome benedetto custode perenne”: così sta scritto in una lapide murata nell’ex ospedale di Nogara per ricordare Francesco Stellini, il benefattore, nato 200 anni fa. In quel periodo anche la Bassa veronese faceva parte del Regno Lombardo-Veneto, stato che dipendeva dall’Impero austriaco, esistito da 1815 al 1866. Francesco Stellini era nato a Nogara il 1° luglio 1825. Dopo aver fatto studi classici, dove ebbe modo di conoscere, tra l’altro, le Georgiche di Virgilio, ritornò nel suo paese per dedicarsi alla coltivazione della terra, cosa che fece per tutta la vita con amore e passione. Grazie alle sue capacità amministrative e gestionali, la già cospicua eredità familiare andò progressivamente crescendo. Man mano che la sua ricchezza aumentava egli sentiva più intensamente la pietà verso gli umili che lavoravano con lui e per lui. Lo spettacolo quotidiano che aveva sotto gli occhi e la stridente disuguaglianza delle fortune probabilmente furono le cause principali che lo spinsero a restituire ogni suo bene ai suoi compaesani. Carestie cicliche, diffuso analfabetismo e una condizione sanitaria precaria, con malaria, pellagra, tifo, colera, dissenteria, setticemia, polmonite, gastroenterite e febbri teta-



niche molto diffuse in tutta la Bassa veronese, che portarono alla morte precoce molte persone, spinsero molti abitanti, decenni dopo l’Unità d’Italia, a cercare migliori condizioni di vita oltreoceano, specialmente in Brasile, dove era appena stata abolita la schiavitù. Nel 1850, secondo l’Osservatorio medico dell’Accademia dell’Agricoltura di Verona, l’età media di un abitante nelle zone rurali era di 29-30 anni, dati che fanno ben capire la situazione economica e sociale del tempo. Consapevole di questa realtà, Francesco Stellini, il 23 febbraio

1891, quattro anni prima della morte, fece redigere il suo testamento, che così inizia: “Istituisco, chiamo e nomino erede di tutte le mie sostanze il Comune di Nogara, perché con le rendite delle medesime faccia erigere, ove non l’avessi fatto io in vita, nella località Corte Raffa di mia proprietà un Ospitale Civile a vantaggio degli ammalati poveri, e di qualunque malattia, del Comune di Nogara, con obbligo di porre sul frontone di detta Corte Raffa di mia proprietà il suo titolo - Ospitale Civile Francesco Stellini - in caratteri di rame”. Morta la sorella di

Stellini, usufruttuaria dell’immobile, nel 1905 iniziarono i lavori per far diventare realtà il sogno del fratello. L’inaugurazione dell’Ospitale, con inizialmente 32 letti a disposizione dei degenti, avvenne il 29 giugno 1908, con la partecipazione del Prefetto che, dopo un forbito discorso, riportano le cronache dell’epoca, inneggiò al fondatore, al Re e alla Patria. In seguito, a beneficiare dell’ospedale non furono soltanto gli abitanti di Nogara, come auspicava Stellini, ma anche tanti altri residenti nei paesi vicini.

Giordano Padovani

Via ai lavori della variante alla Statale 12

- pag. 2 -

100 presepi in mostra a Bovolone

- pag. 8 -

A Salizzole la Bottega solidale cresce

- pag. 10 -

Gli auguri dei nostri inserzionisti

- pag. 4/9 -

FT. DOTT. PAOLO ISALBERTI

Laureato in: FISIOTERAPIA SCIENZE MOTORIE

Cell. 347 000 66 09

Via Casotti,4 - 37054 Nogara (VR)

isa.p.10@hotmail.it

FisioNogara

STUDIO DI FISIOTERAPIA

Augura Buone Feste

FISIOTERAPIA ANCHE A DOMICILIO!

BUTTAPIETRA - CASTEL D'AZZANO - VIGASIO

Variante alla Statale 12 Aggiudicati i lavori

Dopo decenni di appelli e manifestazioni pro Variante, finalmente nel luglio scorso sono stati aggiudicati i lavori di costruzione all'Impresa Consorzio C.E.C. Di Perugia. Pronto il progetto definitivo ora si va verso quello esecutivo, finalizzato a stipulare il contratto con l'impresa: si compiono cioè i primi passi dell'iter pratico per la costruzione. Alcuni proprietari terrieri della zona isolana sentiti in questi giorni confermano di aver già ricevuto avviso che sono in corso le pratiche di esproprio e che si stanno posando le recinzio-

ni sul tracciato in direzione di Verona. Ciò per poter effettuare carteggi e bonifica bellica del suolo con centinaia di sondaggi archeologici lungo tutto il percorso definitivo. L'opera viaria, lunga quasi 15 chilometri, fondamentale per lo sviluppo del territorio a Sud di Verona, partirà dal nuovo collegamento previsto con la variante già esistente in Isola della Scala, interessando poi i Comuni di Vigasio, Buttapietra, Castel d'Azzano e Verona, integrandosi con il Tratto 5 della Strada di Gronda, che a sua volta creerà un nuovo sistema di infrastrutture a servizio della città.

Ma la Variante interesserà anche il collegamento viario a nord-ovest della città, tra la bretella T4 - T9 all'altezza dell'Interporto Quadrante Europa e la Tangenziale Sud in corrispondenza con lo svincolo di Alpo. Va ricordato che nell'attuale ultima fase di progettazione esecutiva si dovranno recepire le numerose prescrizioni emerse in contraddittorio con diversi "portatori di interesse" durante la fase di approvazione del tracciato. Pur con partenza lenta, qualcosa si sta muovendo e questo è importante; tuttavia ci vorranno ancora mesi per i primi colpi di ru-



Il traffico congestionato sulla Ss 12 in centro a Buttapietra

spa e l'inizio del vero cantiere!. Da quel momento, però, l'impresa appaltatrice avrà 1.500 giorni circa per concludere l'opera e nel

frattempo i cittadini incrociano ancora le dita, vigilando e sperando nella realtà dell'opera:

Giorgio Bighellini

ISOLA DELLA SCALA

Ricordati i prigionieri italiani in Usa

La ricorrenza dell'80° anniversario della liberazione dei prigionieri italiani detenuti negli Stati Uniti è stata ricordata con una conferenza, seguita da un lungo *docufilm* e successivamente dalla inaugurazione di una mostra di documenti storici e immagini allestita nell'auditorium di via Roma (nella foto). L'incontro si è svolto domenica 16 novembre ed è stato organizzato dal Ctg (Centro turistico giovanile) "El Fontanil Aps" con il patrocinio del comune di Isola della Scala e in collaborazione con l'Ente fiera. A presentare l'iniziativa il presidente dell'Am-pil (Associazione per la memoria dei prigionieri italiani di Letterkenny) Fabio Trevisan con il presidente onorario Antonio Bresciani-



ni, moderatore il vice sindaco Federico Giordani. Lo scopo dell'associazione è di far incontrare tra loro i famigliari, figli o nipoti, di coloro

che furono tenuti prigionieri nel campo di prigionia statunitense di Letterkenny, in Pennsylvania. Tra questi c'è stato l'incontro tra Franco, Sergio e Carla, figli del prigioniero isolano Aldo Storari, e Aldo Mazzantini, venuto appositamente da Pisa, figlio di Amilcare anch'egli prigioniero in Usa. Trevisan, nel ricordare che i prigionieri italiani costruirono a Letterkenny una chiesetta diventata ora monumento nazionale, ha ripercorso la storia dell'associazione costituitasi una decina di anni fa. "Il nostro scopo - ha sottolineato Trevisan - è proprio quello di far incontrare tra di loro i famigliari degli ex prigionieri come è accaduto oggi, qui ad Isola della Scala". Successivamente sono stati consegnati degli omaggi ai numerosi famigliari che, per l'occasione, si sono incontrati nell'auditorium isolano provenienti da Bergamo, Pavia, Verona, Roma, Vicenza, Pordenone, Rimini, Torino, Padova, Pisa, Trento, Napoli e Brescia. La conferenza si è conclusa con la proiezione di un lungo *docufilm* girato appositamente dal regista americano, ma di origini italiane, Stephen Mancini, che ha ricevuto calorosi applausi dal numeroso pubblico presente tra cui il sindaco Luigi Mirandola e l'amministratore unico di Ente fiera Roberto Venturi.

Lino Fontana

BUTTAPIETRA

Il Pollicino compie 25 anni

Ha festeggiato con tutta la comunità i venticinque anni di servizio l'asilo nido integrato "Pollicino" di Buttapietra (nella foto), attiguo alla scuola dell'infanzia "Regina della Pace", associati alla Fism (Federazione



Italiana Scuole Materne) di Verona. L'inizio del servizio risale al settembre 2000 con una sezione di 10 bambini da 1 a 3 anni, accolti in un nuovo stabile di proprietà comunale. L'asilo nido si fonda su principi di ispirazione cristiana, come la scuola dell'infanzia, e la relativa gestione economica-burocratica è affidata ad un comitato composto, oltre che da membri di diritto, anche da genitori volontari i cui bambini frequentano la struttura educativa. In breve tempo è stata aperta anche la seconda sezione per necessità, in un crescendo di ri-

chieste.

Dalla sua nascita ad oggi l'asilo nido ha accolto circa 300 bambini e, guardando al futuro, si sta già pensando ad un ulteriore allargamento della struttura. La festa d'anniversario, alla presenza delle cariche istituzionali e delle associazioni del territorio, è stato un incontro di tutte le persone che hanno contribuito a far nascere e rendere l'asilo un luogo accogliente, di continua simbiosi con la comunità per diffondere una vera cultura dell'infanzia.

Giorgio Bighellini

Trattoria "Alla Pergola"

Via N. Sauro, 9 - FAGNANO di Trevenzuolo (VR)
Tel. 045 7350073 - Cell. 333 7418473
Chiuso domenica e lunedì

CAPPOTTI · CARTONGESSO

edilstore

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstoresrl@tiscali.it

MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

Sgrenzaroli
TENDAGGI

di Sgrenzaroli Mario & C.

Confezione e vendita tendaggi
Biancheria intima e materassi

Vendita e installazione veneziane
tapparelle, zanzariere, box auto
Rifoderatura e riparazione divani

Via V. Veneto, 29 - Sorgà (VR)
Tel e Fax 045 7370117
m.sgrenzaroli@inwind.it

Panificio AGOSTI GIANNI

Specialità da forno

Via Vittorio Veneto, 49
CASTEL D'ARIO (MN)
Tel. 0376 660691

POVEGLIANO Sala gremita per Giorgio Bovo

Omaggio al ricercatore delle tradizioni popolari

Si è svolta nella sede di via Rosselli la serata organizzata dall'Associazione ANTEAS "La Madonnina" con l'Archivio del Centro di ricerca delle tradizioni popolari di Povegliano dedicata a Giorgio Bovo (nella foto), scomparso da un anno, presenti la moglie Anna Bianca Granzotto e i figli Boris e Mattia. Nella sala gremita, che fu per secoli una stalla collegata alla proprietà dei conti Balladoro, sembravano risuonare le parole, i motti, i proverbi e le filastrocche dei contadini che qui vissero e lavorarono. Si avvertiva anche lo sguardo, sorridente e benevolo, del conte Arrigo Balladoro, che fu un illustre studioso di tradizioni popolari, vero precursore di Giorgio Bovo in questa ricerca, definita etnomusicologia. E questo è stato il motivo conduttore della serata: se non ci fossero state persone come Giorgio Bovo gran parte della cultura popolare, che è soprattutto orale, sarebbe andata perduta. L'opera di ricercatori come lui ha il merito di consegnare ai posteri, mettendola per iscritto, questo immenso patrimonio che costituisce l'identità dei popoli e racconta la vita del mondo contadino da cui tutti veniamo. L'etnomusicologo Renato Morelli ha trattato proprio il difficile rapporto tra le testimonianze orali come quelle raccolte da Bovo e il mondo dell'università, rappresentato da Roberto Leydi, il grande studioso che fu relatore della tesi di laurea dello studente poveglianese, che conquistò sul campo i titoli di etnomusicologo e antropologo per aver dato voce alla cultura del popolo, degli ultimi.

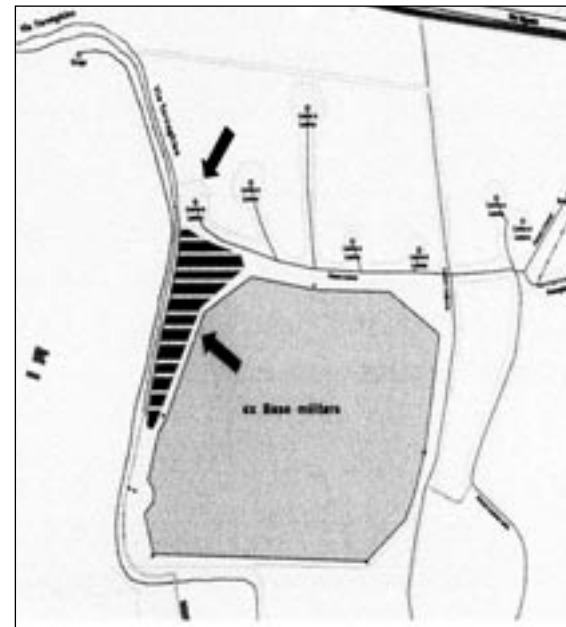


Irene Bolzan, curatrice del Memoriale Veneto della Grande Guerra, ha detto che bisogna portare la cultura popolare musicale nei musei, per darle la piena dignità che merita. E questo fu anche lo spirito di Giorgio Bovo: raccontare il popolo, che fece anche col libro scritto con Gianpietro Caceffo sulla storia e le storie del calcio a Povegliano, diventato prezioso documento di vita vissuta dai ragazzi e dai giovani che si dedicavano al calcio, lo sport popolare per eccellenza. Bovo fu anche coautore del libretto "Una candela consumata per fare luce", testimonianze su suor Biagia, che era stata per decenni l'angelo custode degli ospiti della Casa di riposo. L'ultimo passaggio è stato la proiezione di un filmato, presentato dall'amico e collaboratore Graziano Scarsini, che descrive il gioco della "morra", di cui alcuni dei protagonisti erano presenti in sala. L'auspicio finale è stato che l'immenso patrimonio di documenti scritti, sonori e filmati di Giorgio Bovo sia conservato e valorizzato per raccontare alle nuove generazioni chi eravamo e chi siamo.

(gi.bia.)

L'AMBIENTALISTA CONTRO L'USO IMPROPRIO DELLE RISORGIVE

Fossa Liona, appello di Ernesto Cavallini



Non è la prima volta che il prof. Ernesto Cavallini, biologo e ambientalista, storico componente del WWF, lancia allarmi sullo stato delle risorgive di Povegliano, il grande patrimonio naturalistico di cui il paese ha il primato (se ne contano una quarantina), ma che è minacciato da molti pericoli.

Quello additato da Cavallini è "la notevole affluenza di persone ai fontanili della Fossa Leona durante il periodo estivo. Ciò mette in evidenza la precarietà di questo ecosistema che costituisce il cuore dell'area protetta "Fontanili di Povegliano. Questa ZSC (Zona Speciale di Conservazione) era stata istituita per la protezione dell'ambiente naturale e di alcune specie animali e vegetali come la Rana di Latate, il Ghiozzo padano, il Calamo aromatico, ecc.

Negli ultimi anni questo luogo è diventato un'area "ricreativa" dove un numero sempre maggiore di persone si reca per passare un po' di tempo svagandosi in mezzo alla

natura, fare il bagno, fare picnic, magari con *barbecue* e anche accamparsi per trascorrervi la notte accendendo spesso un falò.

Oltre alle tante azioni che si dovrebbero mettere in atto per tutelare l'area protetta e ripristinare a medio e lungo termine l'ecosistema e la sua biodiversità, sarebbe urgente definire delle norme per disciplinare l'accesso e l'utilizzo dei luoghi, cercando di trovare il giusto equilibrio tra la difesa della natura e la fruizione del luogo da parte dei cittadini anche a scopo ricreativo. Il compito di occuparsi dell'area protetta spetta, in primo luogo - continua l'ambientalista - al Comune di Povegliano, che dovrebbe fare perciò un regolamento per:

1) vietare il campeggio su tutta l'area; 2) vietare la permanenza prolungata dei visitatori nei luoghi più ricchi di biodiversità come il terzo fontanile della Fossa Liona; 3) consentire il picnic in uno o due posti ben determinati; 4) consentire la balneazione in un solo luogo facilmente raggiungibile.

Per i punti 3 e 4, secondo me, si potrebbe creare uno spazio per il tempo libero in un'area che è situata in margine a via Torneghiso su un terreno, ex demanio militare, che è nella disponibilità del Comune di Povegliano (vedi mappa).

Il campo è ampio circa 10.000 mq e vi si potrebbe realizzare un'area alberata e attrezzata per il picnic con annesso un parcheggio adeguato (vedi freccia).

Con la collaborazione del Consorzio di bonifica si potrebbe rendere fruibile alla balneazione il primo fontanile della Fossa Liona (vedi freccia in alto).

Intanto si dovrebbe far rispettare - conclude il professor Cavallini - il divieto di accesso per i motoveicoli che da alcuni anni è vigente su via Torneghiso.

Mi auguro che chi ha competenza sulla gestione di questa Zona Speciale di Conservazione si renda conto che non era stata istituita per favorire il turismo, ma per la tutela della natura".

Giovanni Biasi



**Dai sfogo
alla tua
creatività**



www.zucchelliforni.it



Grafiche Bologna

ETICHETTIFICIO GRAFICA STAMPA

T. 045 730 00 95 - C. 353 409 97 33
Via M. L. King, 20/D - Isola della Scala (VR)
info@grafichebologna.it

www.GRAFICHEBOLOGNA.it





VIGASIO

Matrimoni senza fine

Una giornata speciale per celebrare 56 coppie di sposi che si sono ritrovati per festeggiare i 50, 60 e 65 anni dal giorno in cui pronunciarono il fatidico «sì». L'importante tappa di una vita è stata così ricordata sul parquet del palazzetto dello sport di Vigasio, alla presenza anche di tanti famigliari ed amici. Una festa, allestita dai ragazzi del progetto "Ci sto? Affare fatica", alla quale sono intervenuti con il sindaco Eddi Tosi e l'assessore alla Cultura Stefania Zaffani, che hanno fatto gli onori di casa, gli assessori e i consiglieri comunali, mentre il nipote di Bepi Sartori, Pietro, ha declamato alcune

poesie del nonno, scomparso quattro anni fa all'età di 86 anni, ma che non mancava mai a questo evento. Con lui anche un altro poeta, Giorgio Sembenini, definito l'erede spirituale di Sartori. A rallegrare, con le note del sax, la festa c'era, inoltre, un musicista, il maestro Pasquale Colomba. Molto applaudite le sue apprezzate esibizioni. Simpatici i ricordi e le testimonianze di tempi oramai lontani del giorno delle nozze raccontati da molte coppie festeggiate. Al termine brindisi, foto, fiori, pergamene ed una cornice in argento per tutte le coppie festeggiate. Istituita trent'anni fa, la festa degli anniversari di matrimonio più signifi-

cativi è diventata un appuntamento annuale fortemente sostenuto dall'Amministrazione comunale di Vigasio. "Voi ci insegnate - ha detto il sindaco Eddi Tosi - che raggiungere importanti obiettivi è possibile grazie anche alla collaborazione e al supporto reciproco. Questa giornata ci permette di celebrare anniversari importanti sia per voi che li avete raggiunti, ma anche per la nostra comunità. La vostra storia costituisce, infatti, un esempio ed un patrimonio prezioso per tutti noi. La famiglia deve restare la base della società e ne deve diventare sempre più protagonista".

Valerio Locatelli

POVEGLIANO

Le majorettes vincono il titolo a Forlì

Hanno ottenuto il primo posto al 1° Trofeo Majorettes di Forlì, organizzato da Majorettes Stelle d'Argento di Forlì in collaborazione con Anbima (Associazione nazionale bande musicali italiane). Questo tipo di sport, imparentato con la danza e la Ginnastica, opera in simbiosi con le bande musicali, alle cui esibizioni partecipa con coreografie disegnate sui ritmi e le melodie eseguiti dai corpi bandistici. Così è stato anche per le ragazze di Povegliano (nella foto), nate come gruppo associato al Corpo bandistico Santa Cecilia di Povegliano. La maestra storica è stata Roberta Moletta, poi affiancata da Cinzia Corciulo, Angelica Scardoni e Giada Capra.



Hanno capito di aver vinto vedendo l'esultanza degli accompagnatori. Le ragioni di questa vittoria si possono trovare nell'aver creato un gruppo solido e coeso formato da ragazze di diverse età, che hanno applicato i valori della disciplina, del rispetto e della collaborazione in un lavoro creativo

che ha dato loro gioia e soddisfazione, fino a questo traguardo. La voglia di socializzare e mettersi in gioco può essere l'elemento di richiamo per altre ragazze, mentre i numerosi carnevali a cui parteciperanno saranno i prossimi impegni e scadenze del gruppo.

Gi. Bia.

IL COMMERCIALISTA RISPONDE

L'importanza di redigere il testamento

Sono una persona sposata e con 2 figli, vorrei che alla mia morte il patrimonio di famiglia non venisse disperso o fosse motivo di conflitto. Quale soluzione è possibile adottare?

Alice M. Verona

La scelta migliore da fare è quella di redigere un testamento. Fare testamento è un atto di grande responsabilità che permette di tutelare le proprie volontà e semplificare il passaggio successorio. Esso può essere olografo, ovvero scritto di proprio pugno, oppure pubblico, cioè, redatto in presenza di un notaio. Senza testamento, i beni vengono divisi secondo la legge, che potrebbe non rispecchiare i tuoi desideri, non tiene conto dei legami affettivi particolari o esigenze specifiche dei famigliari. Redigere un testamento riduce il rischio che si vengano a creare conflitti tra eredi, evitando lunghe cause e spese legali. Inoltre, consente di pianificare la divisione del patrimonio in modo chiaro, destinando quote anche a persone care oppure ad enti benefici che altrimenti sarebbero esclusi, di gestire situazioni particolari come figli di precedenti matrimoni o in presenza di figli ai quali assicurare continuità di cure e sostegno anche dopo la morte dei genitori. È uno strumento che può essere modificato o revocato in qualsiasi momento, garantendo sicurezza e libertà. Infine, aiuta a contenere costi fiscali e burocratici per gli eredi. In sintesi, fare testamento significa proteggere i propri cari, rispettare le proprie scelte e prevenire problemi futuri.

Massimo Pettene (Senior Partner Studio Gazzani)

Per qualsiasi dubbio potete indirizzare le vostre richieste di consulenza allo



STUDIO GAZZANI Stp Srl
Milano - Verona - Isola della Scala - Bovolone - Roma
Telefono 045.8006974 - 02.67076752 - Telefax 045.8011522
E-mail: info@gazzani.it

CERCASI PERSONALE

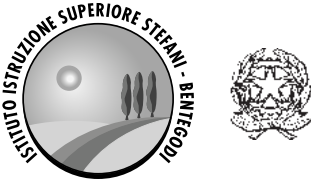
Grafiche Bologna srl

Si ricerca una figura da inserire nel nostro gruppo che sia responsabile, anche senza esperienza, ma con tanta voglia di crescere e imparare.

Per chi fosse interessato: Tel. 045 7300095
info@grafichebologna.it



Via Tione, 33 - 37069 Villafranca di Verona - Tel. 045 7902175 - 045 6304077
Fax 045 6302500 - e-mail: info@fondvilla.it - info@pec.fondvilla.it



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE Stefani Bentegodi



➤ ISOLA DELLA SCALA	Viale Rimembranza, 53 Tel. 045 7300252/639
PROFESSIONALE AGRARIO E PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	
SABATO 29 NOVEMBRE	15:00 - 17:30
VENERDÌ 12 DICEMBRE	19:30 - 21:00
SABATO 20 DICEMBRE	15:00 - 17:30
SABATO 10 GENNAIO 2026	15:00 - 17:30
➤ BUTTAPIETRA	Via dell'Agricoltura, 1 Tel. 045 6660235
TECNICO AGRARIO	
SABATO 13 DICEMBRE	10:00 - 12:30
DOMENICA 11 GENNAIO 2026	10:00 - 12:30
➤ CALDIERO	Viale della Stazione, 1 Tel. 045 7650182
PROFESSIONALE AGRARIO E TECNICO AGRARIO	
SABATO 29 NOVEMBRE	15:00 - 18:00
SABATO 13 DICEMBRE	15:00 - 18:00
VENERDÌ 09 GENNAIO 2026	17:00 - 19:00

OPEN DAY 2025/2026

➤ SAN PIETRO IN CARIANO	Via Speri, 6 Tel. 045 7701594
PROFESSIONALE AGRARIO E TECNICO AGRARIO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	
SABATO 22 NOVEMBRE	15:00 - 17:00
DOMENICA 14 DICEMBRE	10:00 - 12:00
SABATO 10 GENNAIO 2026	10:00 - 12:00
➤ VILLAFRANCA	Via Ospedale, 1 Tel. 045 6300393
PROFESSIONALE AGRARIO E TECNICO AGRARIO	
DOMENICA 30 NOVEMBRE	10:00 - 12:00
VENERDÌ 12 DICEMBRE	19:00 - 21:00
SABATO 20 DICEMBRE	15:00 - 17:30
SABATO 10 GENNAIO 2026	10:30 - 12:30



www.stefanibentegodi.edu.it

70^o Anni Studio Gazzani

With Experience Since 1955

Una festa esclusiva nella cornice elegante di Villa Bresavola de Massa, alle porte di Verona, ha segnato un momento simbolico e profondo per una delle realtà professionali più longeve e dinamiche del panorama italiano: lo Studio Gazzani ha celebrato i suoi settant'anni di attività. Un anniversario che non è stato soltanto occasione di celebrazione, ma anche di riflessione e rilancio verso il futuro. Circa trecento ospiti, provenienti da tutta Italia, hanno preso parte all'evento, tra imprenditori, rappresentanti del mondo finanziario, accademico e istituzionale. A guidare la serata, il giornalista Alessandro Bonan, volto noto di Sky, che ha introdotto gli interventi dei protagonisti e moderato un vivace confronto sul presente e il futuro della consulenza alle imprese, con particolare attenzione alla digitalizzazione e all'evoluzione dei servizi professionali.

Proprio il tema della trasformazione digitale è stato al centro della tavola rotonda che ha visto protagonista Pietro Giuseppe Gazzani, nipote del fondatore e voce della terza generazione, insieme ai rappresentanti dell'Università di Milano — Digitalization Academy, la professoressa Francesca Parisi e Eugenio Panetta della start-up Redbing. L'incontro ha offerto spunti concreti su come la tecnologia stia cambiando il ruolo del commercialista e su come lo Studio Gazzani stia guidando questo cambiamento, anticipando i bisogni di un tessuto imprenditoriale in rapida evoluzione.

Studio Gazzani e la digitalizzazione sono orientati a guardare al futuro con coraggio, senza dimenticare le radici che ci hanno portato fin qui. In un mondo che corre verso la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, crediamo che il vero valore nasca dall'equilibrio tra innovazione e tradizione, tra tecnologia e cultura professionale.

Look Forward, Learn from the Past

Il motto scelto per l'occasione — Look Forward, Learn from the Past (Guardare avanti, imparare dal passato) — ha espresso perfettamente il senso della serata e dell'intera visione dello Studio: guardare avanti, innovare, ma con radici solide, fondate su un'esperienza lunga settant'anni. Un'esperienza che parte dal 1955, quando il dottore commercialista Carlo Gazzani fondò lo Studio con una visione già moderna per l'epoca, improntata all'internazionalità, alla qualità professionale e alla capacità di leggere i cambiamenti economici come opportunità.

Oggi, lo Studio Gazzani è una società tra professionisti strutturata e radicata, con sedi operative a Milano, Verona, Isola della Scala e Bovolone, oltre a una sede di rappresentanza a Roma. Conta su un team altamente qualificato di oltre trenta professionisti, tra commercialisti, revisori, esperti legali e analisti. Assiste un ampio portafoglio di clienti che comprende PMI, gruppi industriali, aziende familiari, start-up e società con vocazione internazionale,



Villa Bresavola de Massa a Verona



Alla festa sono intervenuti 300 ospiti da tutta Italia



ECCELLENZA PROFESSIONALE, CONSULENZA INTEGRA

Il 70° dello Studio

Dalla fondazione nel 1955 ha affianco
offrendo soluzioni su misura in amb

Una festa esclusiva nella cornice elegante di Villa Bresavola de Massa, in centro a Verona, ha celebrato i 70 anni dello Studio Gazzani, una delle realtà professionali più longeve e dinamiche d'Italia. L'anniversario ha unito festività, riflessione storica e proiezione futura, con circa 300 ospiti da tutta Italia: imprenditori, rappresentanti finanziari, accademici e istituzionali. L'evento guidato dal celebre giornalista Alessandro Bonan di Sky, la serata ha ospitato interventi chiave e una tavola rotonda su digitalizzazione e consulenza integrata. Pietro Giuseppe Gazzani, terza generazione, ha dialogato con esperti come la prof. Francesca Parisi dell'Università di Milano — Digitalization Academy la e Eugenio Panetta della start-up Redbing, evidenziando come la tecnologia ridefinisca e valorizzi il ruolo del commercialista consulente aziendale.

Evoluzione e Servizi

Fondato nel 1955 da Carlo Gazzani con visione aziendale e internazionale, lo Studio opera a Milano, Verona, Isola della Scala, Bovolone e Roma. Il team di oltre 30 professionisti offre consulenza fiscale, societaria, patrimoniale, legale



Il brindisi per festeggiare l'avvenimento. Sopra il titolo, il dott. Massimo Gazzani (al



RATA E FIDUCIA A FIANCO DI IMPRESE E FAMIGLIE

Studio Gazzani

ato generazioni di imprenditori italiani
ito fiscale, societario e patrimoniale

e finanziaria, supportando PMI, gruppi industriali, Famiglie e start-up in ope-
razioni straordinarie, passaggi generazionali e internazionalizzazione.

Innovazione e Valori
Look Forward, Learn from the Past
Valori Passati e Iniziative di Futuro
Il motto “Look Forward, Learn from the Past” (*Guardare avanti, imparare dal pas-
sato*) sintetizza l’approccio e l’evoluzione dello Studio Gazzani: digitalizzazione
contabile, reporting real-time e analisi patrimoniali infrannuali trasformano la
compliance in competitività. La forza risiede nella fiducia costruita in 70 anni,
coniugando tradizione, innovazione e partnership strategica per la crescita
aziendale, ma soprattutto una grande dose di “empatia economica del Team”.
Studio Gazzani è anche Marchio Storico
Studio Gazzani è la prima società di consulenza aziendale ad entrare nel
registro speciale dei Marchi storici presso il Ministero delle Imprese e del Made
in Italy, perché da settant’anni ha sempre esercitato questa attività con profes-
sionalità e affidabilità, con lo stesso marchio e gli stessi risultati.



(centro) con i suoi collaboratori



grazie anche alla collaborazione con il network GMN Inter-
national, presente in oltre 30 paesi.
La forza dello Studio risiede nella capacità di offrire una
consulenza integrata e su misura, con un approccio strate-
gico che combina competenze fiscali, societarie, tributarie,
finanziarie e legali. Il nostro obiettivo non è mai stato solo
il rispetto degli obblighi normativi, ma la creazione di un
valore duraturo per le imprese. La consulenza diventa così
una leva di competitività, uno strumento di crescita e una
garanzia di continuità aziendale. A caratterizzare il nostro
lavoro sono la sinergia del team e una profonda empatia
economica, che ci permette di comprendere a fondo le sfi-
de dei clienti e trasformarle in opportunità.
Negli ultimi anni, anche grazie all’apporto della terza
generazione, Studio Gazzani ha investito con decisione
nell’innovazione dei servizi. La digitalizzazione della con-
tabilità e del reporting direzionale, l’accesso online ai
documenti contabili, le analisi patrimoniali infrannuali e la
consulenza su dati aggiornati in tempo reale sono oggi
strumenti concreti a disposizione dei clienti per prendere
decisioni più consapevoli e tempestive.

Studio Gazzani tra i Marchi Storici di interesse nazionale

Un ulteriore motivo d’orgoglio, recentemente riconosciuto,
è l’inserimento dello Studio Gazzani tra i “Marchi Storici di
interesse nazionale”, prima realtà italiana del settore della
consulenza aziendale ad aver ottenuto questo importante
riconoscimento. Un titolo che testimonia la continuità e l’i-
dentità dello Studio, che da settant’anni opera con lo sles-
so nome, nello stesso ambito, offrendo competenze e risul-
tati concreti. Alla base di tutto rimane un valore distintivo:
la relazione di fiducia. Per Studio Gazzani, essere al fianco
delle imprese significa conoscerle a fondo, comprenderne
le esigenze, anticipare i bisogni e trasformare la comples-
sità normativa in soluzioni efficaci. È questo il principio che
ha guidato lo Studio per settant’anni e che continuerà a
guidarlo nei decenni a venire. Lo Studio Gazzani non è so-
lo una struttura di consulenza, ma un partner strategico,
capace di coniugare tradizione e innovazione, esperienza
e visione, radicamento territoriale e apertura internazio-
nale. Settanta anni di storia non sono un traguardo, ma
una tappa importante di un percorso che continua, con lo
sguardo sempre rivolto al futuro.

Studio Gazzani è Partner ideale dei Clienti, capace di af-
fiancare le imprese in tutte le fasi del loro sviluppo
Negli ultimi decenni, lo Studio ha attraversato una trasfor-
mazione profonda, guidata dalla volontà di evolvere insie-
me alle imprese che supporta. La crescita non è stata sol-
tanto numerica, con l’ampliamento del team e l’apertura
di nuove sedi, ma soprattutto culturale e strategica. Abbia-
mo scelto di investire in competenze, formazione e stru-
menti che ci permettessero di affrontare le sfide di un mer-
cato sempre più dinamico e competitivo.
La digitalizzazione dei servizi è stata uno dei pilastri di
questo percorso. L’introduzione di piattaforme integrate,
la riconciliazione automatica, i sistemi di gestione docu-
mentale e le dashboard avanzate per l’analisi dei dati
hanno rivoluzionato il nostro modo di lavorare. Oggi pos-
siamo garantire non solo maggiore efficienza e trasparen-
za, ma anche un’interazione più fluida e tempestiva con i
nostri clienti. La tecnologia, per noi, non è mai un fine: è
uno strumento per liberare tempo, risorse e attenzione da
dedicare alla consulenza strategica, quella che fa davvero
la differenza per un’impresa.
La nostra visione resta infatti immutata nel tempo: essere
un partner solido e presente, capace di affiancare le im-
prese in tutte le fasi del loro sviluppo. Crediamo nel valore
di una crescita sostenibile, costruita con una prospettiva di
lungo periodo. Ogni giorno lavoriamo per supportare de-
cisioni consapevoli, pianificare strategie di sviluppo e ac-
compagnare gli imprenditori nei momenti cruciali, dalla
nascita alla maturità aziendale, fino alle sfide dell’innova-
zione e dei mercati globali.
Essere al fianco delle imprese significa ascoltarle, com-
prenderne le esigenze, interpretare i cambiamenti del con-
testo economico e trasformarli in opportunità. Significa co-
struire una relazione di fiducia che duri nel tempo. Ed è
proprio questa relazione che ha guidato la crescita dello
Studio per oltre settant’anni, e che continuerà a essere il
cuore della nostra identità anche negli anni a venire.
Studio Gazzani è nell’economia – non solo italiana – ed è
custode di una quota parte di PIL dei Clienti, che in tutti
questi anni sono aumentati, ma sono anche più esigenti ed
evoluti. Così Gazzani si è evoluto con loro, ma ora, reduce
da esperienze e conoscenze, è orientato al digitale per es-
sere sempre più vicino alle richieste del mercato e dei
Clienti.

STUDIO GAZZANI Stp Srl

Milano – Verona - Isola della Scala – Bovolone - Roma
Telefono 045.8006974 - 02.67076752 - Telefax 045.8011522- E-mail: info@gazzani.it



Un momento della festa celebrativa dei 70 anni dello studio

BOVOLONE

30 anni di presepi in mostra

La rassegna interregionale con oltre 100 opere

La rassegna interregionale del Presepio di Bovolone festeggia i suoi primi tre decenni di attività. Da Domenica 7 dicembre dalle ore 15,30 i visitatori possono entrare all'Oratorio dell'antica chiesa San Biagio e Santi Fermo e Rustico in piazza Vittorio Emanuele II (nella foto) dove la rassegna è stata allestita per ammirare non solo presepi, in esposizione ce ne contano 75, ma anche quadri, 23 per la precisione e 10 presepi scolpiti e poi varie icone, in tutto 108 opere. In occasione dell'anniversario il taglio del nastro è stato accompagnato dalle note di benvenuto a cura del gruppo "T'ho trovato vocal group". La tradizionale rassegna chiuderà i battenti domenica 11 gennaio. All'entrata i visitatori sono accolti da una scultura in ferro di Bertosco che riproduce una natività stilizzata e da una su murales a cura dell'associazione LiberArt. Tra le novità più curiose e originali la riproduzione in scala del presepe vissuto allestito a grandezza naturale nelle pertinenze della Pieve con battistero di San Zuane in valle che si potrà visitare dal 26 dicembre. Inoltre c'è una natività che si estende su tre metri quadrati fatta tutta all'uncinetto. Come ogni anno i volontari dell'associazione "Gli amici del Presepio", organizzatori assieme alla Pro Loco della rassegna, espongono il loro capolavoro. La sezione dedicata alle scuole si caratterizza per i presepi realizzati con materiali di riciclo utilizzati con



fantasia e originalità. Nell'opuscolo in distribuzione al pubblico viene reso omaggio in occasione dell'anniversario all'amore per la tradizione e per il messaggio di Speranza cristiano di Luigino Massagranti che organizzò un primo piccolo allestimento presso l'Oratorio S.Biagio nel lontano 1994. Negli anni la Rassegna è cresciuta grazie anche a Gianni Trentini e al gruppo da lui fondato di volontari della Pro Loco di Bovolone "Amici del Presepio". Ben presto arriva la decisione di ampliare il progetto inserendo la rassegna nella Strada dei Presepi della regione

Veneto per far conoscere la rassegna in tutto il nord est. Il numero sempre crescente di visitatori ha dato ragione agli organizzatori che hanno aderito anche alla Associazione Nazionale Amici del presepio di Roma. La rassegna è visitabile fino all'11 gennaio con i seguenti orari: festivo: dalle ore 9.30 alle 12.00 - dalle ore 15.30 alle 18.30; prefestivo: dalle ore 15.30 alle 18.30. Feriali su appuntamento: per informazioni 340 1296115 (Bruno Rossini) o scrivere a prolocobovolone.amicipresepio@gmail.com. L'ingresso è libero.

(l.r.)



ZEVIO

Nuovi giochi nei parchi

È stato completato il progetto di riqualificazione dei parchi e delle aree verdi del territorio comunale, un intervento che segna un passo significativo nella cura degli spazi pubblici e nella promozione della socialità. Grazie a un investimento complessivo di 65mila euro, l'amministrazione zeviana ha rinnovato giochi, arredi urbani e strutture sportive nel capoluogo e nelle frazioni, restituendo alla cittadinanza luoghi più moderni, sicuri e inclusivi. Il Parco della Rimembranza a Zevio ha visto l'installazione di una nuova altalena e di un cestone gioco completamente rinnovato, mentre le strutture esistenti sono state oggetto di un intervento di manutenzione accurata. Anche Perzacco è stato interessato dal progetto: in Via San Bartolomeo è stato sostituito uno scivolo, mentre presso il Ceod è stata realizzata una piastra polivalente, pensata per attività ricreative e inclusive. A Santa Maria, lungo Via Furke, sono stati sostituiti i giochi più usurati e sistemate le attrezzature presenti, rendendo l'area più sicura e accogliente. A Zevio, in Via Pio XII, è stato installato uno scivolo inclusivo, fruibile anche da bambini con disabilità. "L'intervento, articolato e

diffuso sul territorio, risponde a una precisa visione di cura del verde pubblico e di valorizzazione degli spazi dedicati alla comunità zeviana" - ha spiegato l'assessore al verde pubblico Nicolò Fraccaro - Questo progetto rappresenta un investimento concreto sui nostri parchi, che sono i luoghi dove crescono i bambini, dove le famiglie si ritrovano e dove, giorno dopo giorno, si costruiscono relazioni autentiche. Abbiamo voluto intervenire per restituire agli spazi verdi la bellezza, la sicurezza e l'accoglienza che meritano, perché crediamo che la qualità della vita passi anche da qui: dal poter giocare, incontrarsi e vivere il proprio paese in modo sereno. Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione e allo sport. Vogliamo che tutti si sentano parte del gioco e della comunità, senza barriere. Investire sul verde pubblico e sulle aree comuni significa investire sul futuro del nostro territorio e sulla crescita della nostra comunità. Vedere oggi i parchi animati, i giochi utilizzati e i ragazzi che si ritrovano nelle nuove aree è la prova più bella del valore di questo intervento" ha concluso l'assessore Nicolò Fraccaro. (l.r.) Nella foto la nuova piastra polivalente al Ceod di Perzacco

MOZZECANE

La corsa in rosa diventa solidarietà

Si è svolta recentemente presso la Baita degli Alpini la serata di donazione legata alla quarta edizione della Corsa in Rosa, un appuntamento ormai consolidato per il territorio e sempre più riconosciuto come momento di condivisione, solidarietà e sensibilizzazione dedicata alla salute femminile. L'incontro ha riunito volontari, associazioni partner, enti organizzatori e rappresentanti dell'amministrazione comunale, confermando quella sinergia che negli anni ha trasformato la manifestazione in un vero e proprio punto di riferimento per la comunità. A rappresentare il Comune



erano presenti il sindaco Mauro Martelli, l'assessora alle Pari Opportunità Cinzia Gallina e l'assessore allo Sport Alberto Bindella, che hanno partecipato al momento di restituzione dei risultati ottenuti nel 2025 (nella foto). Grazie alla straordinaria partecipazione della cittadinanza e alla generosità delle aziende partner, la raccolta fondi ha raggiunto la significativa cifra di 16mila euro, destinati a sostenere azioni di screening e associazioni del territorio impegnate nell'accompagnare le donne che affrontano percorsi di cura oncologici. Durante l'incontro, l'assessora Gallina ha proposto un

nuovo e ambizioso traguardo per il futuro della manifestazione: destinare i prossimi fondi raccolti all'acquisto di un casco refrigerante per le donne sottoposte a chemioterapia. Il sindaco Martelli ha espresso il suo apprezzamento per la riuscita dell'evento, sottolineando come la crescente partecipazione e l'entusiasmo del territorio dimostrino quanto la Corsa in Rosa sia diventata, a tutti gli effetti, un appuntamento identitario per Mozzecane. (l.r.) Nella foto da sinistra: Martelli, Gallina, Dal Grande (presidente dell'ASD SeiXCorrere) e Bindella

OTTICA BAZZANI

Investiamo per vederci meglio

Auguri e

COSE BELLE

SALIZZOLE

La Bottega solidale cresce

La Bottega solidale di Salizzole cresce e amplia la rete di aiuto offerto alle persone in difficoltà. Gestita dall'omonima associazione, composta da 25 volontari, la Bottega ha recentemente inaugurato nuovi spazi che consentono di migliorare il prezioso servizio di solidarietà prestato sul territorio in stretta collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Salizzole. Da oggi avrà una stanza in più nei locali messi a disposizione dal Comune, che si trovano in centro in Piazza Castello. "In questi spazi metteremo dei frigoriferi per conservare le grandi quantità di pasta fresca, frutta e ortaggi che ci vengono donati dalla gente, da aziende e dal banco alimentare – spiega Tiziano Mirandola, volontario dell'associazione – Raccogliamo e offriamo anche capi di abbigliamento, giochi e prodotti per neonati, inoltre prestiamo carrozzine e ausili per chi ha difficoltà motorie, collaboriamo attivamente con la Caritas, il carcere di Montorio e la Ronda della carità". Una catena di solidarietà che unisce l'intera comunità. "Aiuta chi è meno fortunato di te: dove c'è dono c'è gioia, dove c'è amore c'è vita". E' lo slogan che contraddistingue la Bottega solidale di Salizzole, un progetto di raccolta alimentare avviato dal Comune nel 2013 e trasformato nel 2021 in associazione, che aiuta i bisognosi mettendo in moto un tipo di solidarietà «circolare» che si rigenera grazie alla ge-



Al centro il sindaco Angelo Campi con a sinistra Paola Meneghelli

nerosità dei cittadini assicurando un supporto essenziale con la fornitura di alimenti e non solo. L'associazione collabora con i Servizi sociali che forniscono i nominativi delle famiglie bisognose. E' stata l'occasione anche per esprimere riconoscenza a tutte le persone coinvolte nel servizio. "Ringrazio tutti i volontari che ci sono sempre e le varie realtà locali che in un modo o nell'altro ci aiutano", ha detto la presidente dell'associazione Paola Meneghelli. Sullo spirito di comunità fatta di persone che operano in silenzio si è soffermato il sindaco Angelo Campi: "La comunità è quella che quando c'è bisogno si attiva senza bisogno di protagonismo, i volontari e le associazioni

qui presenti ne sono parte integrante nell'aiuto alle persone in difficoltà, quando c'è un problema Salizzole si muove sempre", ha sottolineato Campi ricordando che "insieme si va lontano, da soli non si va da nessuna parte". Da questo «micro osservatorio» arrivano chiari segnali di povertà, che non aggredisce solo gli immigrati o i disoccupati. "Oggi arrivano a fare la spesa soprattutto tante famiglie italiane con figli che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, persone anziane sole, sono solo 3-4 le famiglie straniere", ha sottolineato Meneghelli. La bottega è aperta ogni martedì dalle 9 alle 11 e il giovedì dalle 16 alle 18.

Ida Rella

ERBÈ

Amici belgi



Sono venuti ad Erbè accompagnati dal Sindaco Mario Borremans e da un paio di assessori una decina di cittadini del comune belga di Heused-Zolder che si trova nella provincia fiamminga delle Fiandre. La visita rientra negli scambi che l'amministrazione di Erbè assieme alla locale sezione dei Combattenti e Reduci e al Club Gilles Villeneuve portano avanti da ben 51 anni. Gli amici del Belgio oltre che partecipare alla cerimonia di ricordo per la fine del primo conflitto mondiale hanno colto l'occasione per visitare le bellezze storico artistiche della città di Verona e di apprezzare le specialità culinarie del territorio. A tutti gli ospiti Gilberto Zanda, presidente del

club Gilles Villeneuve ha donato il libro che celebra i 50 anni del sodalizio sportivo dove sono raccolte memorie importanti sul pilota canadese perito proprio sul circuito di Zolder nel 1982. Il Sindaco di Erbè Roberto Silvestroni ha in cantiere di ricambiare la visita nella prossima primavera, anche per l'importanza che il nuovo anno avrà per il 70° anniversario della tragedia di Marcinelle, dove ben 136 italiani persero la vita per l'esplosione della miniera di carbone.

Stefano Benedetti

Da sinistra: Gilberto Zanda, al centro il sindaco di Zolder Mario Borremans con il sindaco di Erbè Roberto Silvestroni

TUTTO PER IL CICLISMO

Bonferraro di Sorgà (VR) , 37060 / via Marco Biagi 7
Cellulare / +39 345 67 92 554
Email / negozio@diamantdm.com

Auguri di Buon Natale

VASTA GAMMA DI BICI CIPOLLINI
USATE REVISIONATE E GARANTITE
PASSA PRESSO NOSTRO STORE
PER VISIONARLE E
LASCIARTI CONSIGLIARE

Seguici sui social! @ciclostar_it Ciclostar

NOGARA

Rimpatriata di ex ferrovieri

Recentemente una novantina di ex ferrovieri si sono ritrovati in un noto ristorante della zona per il tradizionale incontro annuale, giunto alla sua 10ª edizione, grazie all'impegno degli organizzatori Giorgio Mirandola, Giuseppe Fermo, Mauro Cazzara e Franco Visentini, che sono riusciti a far incontrare gli ex colleghi provenienti non solo da tutta la Bassa, ma anche da Legnago, Mantova, Verona, Bologna. Quest'anno la "maglia rosa" spettante all'ex ferroviere che viene da più lontano spetta a Vito Tedesco, giunto da Roma. La giornata è trascorsa felicemente gustando ottimi piatti lo-



cali e con l'inimitabile risotto, il tutto sotto la regia del maestro ce-

rimoniere Arnaldo Andreoli.
Graziano Gamba

CASTEL D'ARIO

Il coro Auser in trasferta

Con grande soddisfazione degli ospiti della RSA "Benedetto Albertini" di Isola della scala (Verona), il coro Auser "Roberto Modena e Carlo Vincenzi" di Castel d'Ario, diretto da Marta Vincenzi, si è esibito col proprio repertorio di canzoni anni 60 - 70, con grande partecipazione gli spettatori tra cui molti famigliari dei residenti. In un crescendo di emozioni e di partecipazione, hanno seguito i ritmi applaudendo le performance. D'accordo con la dirigenza, il concerto si ripeterà in un prossimo futuro. (I.r.)



NOGARA - BONFERRARO

Il calendario dei pittori

La Banca di Credito Veronese pubblica da sette anni un calendario illustrato con le opere di pittori della Pianura. L'edizione del 2025 è stata ideata per dare visibilità e valorizzare i territori dove operano le venti filiali della Banca. Sono stati invitati a illustrare il mese di aprile Licia de Guidi di Bonferraro, Cristina Cavallaro e Luciano Mirandola di Nogara del Gruppo Artisti Nogaresi che hanno interpretato in pittura il portale di Villa Marogna e la torre Colombara di S. Agata a Nogara. Il Calendario è stato presentato dal nuovo Presidente di BCC Banca di Credito Veronese Claudio Zanon in una affollata serata a Bovolone e i



quadri dei nostri concittadini oltre che sul Calendario sono esposti e visitabili liberamente nella sede di

Nogara della Banca durante le festività Natalizie.

(I.r.)

SANGUINETTO

Amiamo la natura

Una nuova realtà culturale

Alla fine di settembre si è costituita una nuova associazione interprovinciale "Amiamo la Pianura-Associazione di promozione sociale" (Aps) con l'obiettivo di rilanciare e ampliare la promozione culturale nella pianura Veneta e Mantovana. Tre sono i rami operativi del progetto: 1) Pianura culturale: dedicata ad eventi letterari, iniziative artistiche, attività sociali, turismo, benessere e divulgazione; 2) Gruppo area Tv per la produzione di video, reportage, documentari e canali informativi multimediali; 3) Fashion One - Moda & Show: eventi, spettacoli, sfilate e progetti creativi legati al mondo della moda e intrattenimento. Il direttivo è composta da: Marco Falco (presidente); vice presidenti: Elisa Casari (vicario) e Pierfilippo Franzini (direttore gruppo area Tv), Jerry Brighenti (coordinatore dei tre rami operativi); consiglieri: Mario Bissoli (referente Chiosco dei poeti), Simone Chieppe e Andrea Collalto. Per informazioni e adesioni contattare il numero 373 7346540. (I.r.)

TREVENZUOLO - FAGNANO

Nuovo campetto di calcio



È stato inaugurato qualche settimana fa il nuovo campo da calcetto parrocchiale nella frazione di Fagnano. Promotore in primis dell'iniziativa il locale Circolo Noi che con la condivisione della curia diocesana e l'aiuto economico del Comune di Trevenzuolo ha portato al compimento un progetto desiderato da un paio d'anni. L'impianto sportivo era stato realizzato una ventina di anni or sono, ma necessitava di una profonda ristrutturazione oltre che di un nuovo tappeto erboso sintetico. Al taglio del nastro sono intervenuti due politici di spessore, l'onorevole veronese Flavio Tosi, il capogruppo dei senatori di Forza Italia Maurizio Gasparri e il sindaco Eros Torsi (nella foto). Quest'ultimo nel suo saluto ha rilevato l'importanza che ha avuto anche nella sua gioventù (in una parrocchia romana) l'oratorio e la pratica dell'attività sportiva. Soddisfazione ha espresso anche il parroco don Alberto Speranza che dopo la benedizione del campo ha invitato i giovani a frequentarlo con uno spirito di inclusione. La giornata è proseguita poi con il classico «risotto de Fagnan» offerto a tutti gli intervenuti.

Stefano Benedetti

LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www:

lavocedelbassoveronese.com

email:

redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Grafiche Bologna s.r.l.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail:

redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per Italia € 15,00

Iban:

IT431076011170000016344376

Buone
Feste



rivenditore autorizzato di
greenworks®
ATTREZZI A BATTERIA



Via Roma, 97/a - CASTEL D'ARIO (MN) • Tel. e Fax 0376 661608 • e-mail: a.generalstore@libero.it





GENERALI



Piomboni Assicurazioni Snc

La Nostra Rete di Uffici

Piomboni Assicurazioni nella Provincia di Verona

Piomboni Assicurazioni è l'**Agenzia Generale di riferimento per la Pianura Veronese**, con una presenza capillare in tutto il territorio.

La nostra **sede principale si trova a Legnago (VR)**, all'interno di un elegante palazzo storico affacciato su **Piazza San Martino**, nel cuore del centro cittadino.

Operiamo attraverso **7 uffici distribuiti in 6 diversi comuni della provincia di Verona**, per garantire **assistenza e consulenza assicurativa** sempre vicine alle esigenze dei nostri clienti, ovunque si trovino.

Per offrire un servizio ancora più efficiente e flessibile, **è possibile contattarci anche da remoto**, tramite telefono, email o videoconferenza.

Il nostro team è sempre a disposizione per fornire supporto e soluzioni personalizzate, ovunque ti trovi.

I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00.



Agenzia Generale Legnago

Via Cavour, 26 - Legnago (VR)
Tel. 0442 20504

Per informazioni e assistenza, puoi contattarci via email:
info@piomboniassicurazioni.it
agenzia.legnagoviacavour.it@generali.com



Subagenzia Isola della Scala

Via Cavour, 11 - Isola della Scala (VR)
Tel. 045 7300385



Subagenzia Nogara

Via Generale C.A. Dalla Chiesa, 6 - Nogara (VR)
Tel. 0442 50088



Subagenzia Minerbe

Via G. Marconi, 14 - Minerbe (VR)
Tel. 0442 640285



Subagenzia Oppeano

Via Roma, 98 - Oppeano (VR)
Tel. 045 6070094



Subagenzia Isola della Scala

Piazza Martiri della Libertà, 1 - Isola della Scala (VR)
Tel. 045 7300339



Subagenzia Castagnaro

Via Dante Alighieri, 48 - Castagnaro (VR)
Tel. 0442 675100